



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
le MARCHE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER

DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO II

ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA

Prot. n. 5982 \C21a

Ancona, 6 aprile 2009

[a mezzo e-mail] **Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali
della regione LORO SEDI**

[a mezzo e-mail] **Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
LORO SEDI**

[a mezzo e-mail] e, p.c.: **All' Assessore alla Conoscenza, Istruzione,
Formazione e Lavoro della Regione Marche
ANCONA**

**OGGETTO: Dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2009/2010.
C.M. n. 38 del 2 aprile 2009, D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 e
Schema di Decreto Interministeriale.**

Di seguito alla precedente di protocollo n. 5884\C21c, del 3 aprile 2009, di eguale oggetto, si forniscono indicazioni operative con particolare riferimento alle più rilevanti novità.

1. scuola primaria

Il D.L. 137\29008, convertito nella legge 168\2008, ha introdotto il modello dell'insegnante unico, superando il precedente assetto pedagogico organizzativo fondato sul modulo e sulle compresenze. Per l'anno 2009\2010 tale innovazione sarà applicata alle sole classi prime, che potranno funzionare - a seconda della richiesta delle famiglie - secondo modelli orari rispettivamente di 24, 27 o 30 ore.

Ai fini della formazione dell'organico la dotazione organica per classe è fissata in 27 ore settimanali, senza compresenza.

Per quanto concerne il funzionamento delle classi a tempo pieno - dalla prima alla quinta - esse dovranno funzionare con un orario settimanale di 40 ore, comprensivo del tempo mensa e a ciascuna di esse saranno assegnati due docenti.

Si rappresenta come condizione imprescindibile per l'istituzione e la prosecuzione di classi a tempo pieno sia la presenza di idonee strutture nonché una programmazione didattica che preveda rientri pomeridiani. Le ore di compresenza relative alle classi a tempo pieno - ossia le 4 ore non dedicate alla didattica frontale - concorrono alla formazione dell'organico di istituto.

Per quanto concerne l'insegnamento della lingua straniera - che resta inalterato nella sua consistenza - i dirigenti scolastici dovranno organizzare il servizio in modo tale che i docenti provvisti della specifica abilitazione insegnino in almeno due classi, ottimizzando così l'impiego dei docenti specializzati. Si rappresenta come il contingente dei docenti specializzati si incrementerà di coloro che hanno conseguito l'abilitazione anche a seguito dei corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
le MARCHE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER

DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO II

ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA

I docenti specialisti, pertanto, saranno utilizzati per le ore che non sia stato possibile coprire con i docenti interni, per non meno di 18 ore settimanali di insegnamento, estensibili sino alla concorrenza dell'orario obbligatorio di insegnamento (22 ore).

Le eccedenze orarie, derivanti dall'impiego di docenti specialisti di lingua inglese nonché dei docenti di religione esterni, concorrono alla formazione della dotazione organica di istituto.

2. scuola secondaria di 1° grado

L'orario di insegnamento in tale grado è ricondotto - per le classi a tempo normale, appartenenti ai 3 anni di corso - a 30 ore, con la diminuzione di un'ora di insegnamento per la classe A043 e di un'ora per la A033. La costituzione delle cattedre della seconda lingua comunitaria avverrà - diversamente dai decorsi anni - in organico di diritto.

La dotazione organica delle classi a tempo prolungato è determinata in 38 ore come da decreto n. 37 del 26.3.2009. Per l'anno 2009\2010 le sole classi III^a funzionanti a tempo prolungato conservano il precedente assetto orario. Condizioni indispensabili e tassative per l'istituzione di classi a tempo prolungato sono la previsione di funzionamento di un corso intero nonché la disponibilità di strutture idonee a consentire una programmazione didattica che dovrà obbligatoriamente prevedere lo svolgimento di attività pomeridiane, con almeno due rientri.

E' prevista la sistematica riconduzione a 18 ore delle cattedre, attualmente costituite con un minor carico orario.

3. scuola secondaria di 2° grado

La scuola secondaria di II° grado non è interessata da modifiche ordinali con esclusione della riduzione a 36 ore dell'orario di insegnamento delle III^a classi degli istituti professionali, prevista dal D.M. n. 23 del 27 febbraio 2009. Ne consegue che le prescritte riduzione di organico dovranno essere ottenute attraverso la costituzione di criteri rigorosamente aderenti ai criteri e ai parametri previsti ai fini della riorganizzazione della rete scolastica, che ha previsto parametri più rigorosi per la formazione delle classi iniziali ed intermedie.

Si rammenta che - come già segnalato nel precedente anno scolastico - la determinazione delle classi iniziali debba essere effettuata tenendo conto del numero complessivo degli iscritti, senza considerare la loro distribuzione tra i differenti indirizzi, corsi e sperimentazioni.

Laddove il numero degli alunni iscritti ad un corso non consenta la costituzione di classi rispettose dei parametri dimensionali imposti dal regolamento, compete al Consiglio di istituto definire i criteri per riorientare gli alunni in eccedenza.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
le MARCHE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER

DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO II

ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA

L'effettuazione di tale operazione è responsabilità esecutiva dei dirigenti scolastici.

Si rappresenta che - secondo quanto prevede il decreto - si prevede la possibilità di autorizzare sdoppiamenti di classi in organico di fatto solo in presenza di un effettivo aumento del numero degli alunni e purchè il numero degli stessi ecceda del 10% i limiti massimi previsti per ciascun grado di istruzione.

4. sostegno

Il D.I. ha incrementato il numero dei posti complessivamente attivabili - comprensivi dei posti di organico di diritto e dei posti aggiuntivi - determinandolo in 2.289. Esso rappresenta la soglia invalicabile dei posti istituibili nell'anno scolastico 2009\2010.

5. istruzione per adulti

In attesa di implementare il modello dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, restano confermate per i centri territoriali Permanenti le dotazioni organiche previste nell'a.s. 2008\2009.

Si fa riserva di trasmettere, successivamente alla prescritta informazione alle segreterie regionali delle OO.SS. del comparto scuola il provvedimento con cui viene ripartita a livello provinciale la dotazione organica del personale docente, per l'a.s. 2009\2010.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
dr. Fulvio Izzo

NS\Anno-2009\Organico-Mobilità\Circolare-organici.doc